

CITTÀ DI TORINO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

27 settembre 2019

Convocata la Giunta presieduta dalla Sindaca Chiara APPENDINO sono presenti, oltre la Vicesindaca Sonia SCHELLINO, gli Assessori:

Antonietta DI MARTINO
Antonino IARIA
Francesca Paola LEON

Marco PIRONTI
Sergio ROLANDO
Alberto UNIA

Assenti, per giustificati motivi, gli Assessori: Roberto FINARDI - Marco GIUSTA - Maria LAPIETRA - Alberto SACCO.

Con l'assistenza del Segretario Generale Mario SPOTO.

OGGETTO: ADOZIONE DELLE MISURE ANTISMOG PREVISTE DALL' ACCORDO DI PROGRAMMA PER L' ADOZIONE COORDINATA E CONGIUNTA DI MISURE DI RISANAMENTO DELLA QUALITA' DELL' ARIA NEL BACINO PADANO.

Proposta dell'Assessore Unia
di concerto con l'Assessora Lapietra.

Le particolari condizioni orografiche e meteorologiche del Bacino Padano contribuiscono profondamente alla formazione di situazioni di inquinamento particolarmente diffuse, che richiedono un intervento coordinato delle Regioni afferenti al Bacino e delle amministrazioni statali, finalizzato ad assicurare la realizzazione omogenea e congiunta di misure a breve, medio e lungo periodo.

A tal riguardo, in data 9 giugno 2017 a Bologna è stato sottoscritto dal Ministero dell'Ambiente e dai Presidenti delle regioni Emilia Romagna, Lombardia, Piemonte e Veneto il "Nuovo accordo di programma per l'adozione coordinata e congiunta di misure per il miglioramento della qualità dell'aria nel bacino padano" (di seguito Accordo), che definisce importanti misure di risanamento da applicare in modo coordinato e congiunto nel territorio padano.

La Regione Piemonte con D.G.R. n. 42-5805 del 20 ottobre 2017 e con determinazione dirigenziale n. 463 del 31 ottobre 2017 ha dato attuazione agli impegni previsti dall'Accordo approvando i criteri per l'individuazione e la gestione delle situazioni di perdurante accumulo degli inquinanti e rendendo obbligatoria l'applicazione delle relative misure temporanee omogenee da adottarsi nelle aree urbane dei comuni facenti parte dell'agglomerato di Torino e nelle aree urbane dei comuni con popolazione superiore a 20.000 abitanti, definendole un insieme di azioni di minima da applicare in maniera congiunta nei territori delle regioni che l'hanno sottoscritto e dando atto che le stesse azioni possono essere adottate in maniera più stringente da parte dei soggetti interessati dall'Accordo medesimo.

Sul territorio della Città di Torino è stata data piena e immediata attuazione ai provvedimenti previsti dall'Accordo con deliberazione della Giunta Comunale del 17 ottobre 2017 (mecc. 2017 04257/112), con la quale sono state adottate le misure per il miglioramento della qualità dell'aria apportando alcune modifiche restrittive in merito alle limitazioni temporanee.

L'Accordo ha introdotto, a partire dal 1° ottobre 2018, nuove misure strutturali che prevedono, tra le altre cose, la limitazione della circolazione delle autovetture e dei veicoli commerciali di categoria N1, N2 ed N3 ad alimentazione diesel con omologazione inferiore o uguale a Euro 3 e l'estensione della limitazione ai veicoli con omologazione Euro 4 a partire dal 1° ottobre 2020 e a quelli della categoria Euro 5 a partire dal 1° ottobre 2025.

Al fine di garantire l'adozione delle misure di cui sopra in modo omogeneo sul territorio, in particolare nell'area urbana costituita da Torino e dalla prima cintura, è stato condotto, nel corso del 2018, un approfondito confronto nell'ambito del Tavolo di coordinamento della qualità dell'aria (coordinato dalla Città Metropolitana di Torino), che ha portato a concordare uno schema complessivo delle limitazioni, tali da risultare complessivamente più stringenti

rispetto a quanto definito dall'Accordo padano. Il suddetto schema è stato approvato con Decreto del Vicesindaco della Città Metropolitana di Torino n. 411-22066/2018 del 07/09/2018 avente ad oggetto "Piano d'intervento operativo contenente le misure per il miglioramento della qualità dell'aria da adottarsi a partire dal 1° ottobre 2018", successivamente aggiornato con nuovo Decreto del Vicesindaco della Città Metropolitana di Torino n 474-25331 del 10/10/2018.

Con deliberazione della Giunta Comunale del 23 ottobre 2018 (mecc. 2018 04715/112), dichiarata immediatamente eseguibile, sono stati recepiti i contenuti del sopramenzionato Decreto del Vicesindaco della Città Metropolitana di Torino n. 474-25331/2018 del 10/10/2018 e con l'ordinanza dirigenziale n. 67 del 23/10/2018 sono state applicate le misure concordate.

Con D.C.R. n. 364-6854 del 25/03/2019 avente ad oggetto: "*Approvazione del Piano regionale di qualità dell'aria ai sensi della legge regionale 7 aprile 2000, n. 43 (Disposizioni per la tutela dell'ambiente in materia di inquinamento atmosferico. Prima attuazione del Piano regionale per il risanamento e la tutela della qualità dell'aria)*" la Regione Piemonte ha approvato il nuovo Piano regionale per la Qualità dell'Aria che prevede, tra le misure atte alla riduzione dell'emissione degli inquinanti in atmosfera, anche misure strutturali relative alla limitazione della circolazione, e nello specifico la misura "TR.13 – Limitazione della circolazione in ambito urbano per i veicoli alimentati a gasolio", che individua tipologie di veicoli e tempistiche di implementazione delle suddette limitazioni.

Con D.G.R. n. 8-199 del 09/08/2019 avente ad oggetto "*D.G.R. n. 22 - 5139 del 5 giugno 2017. Accordo di Programma per l'adozione coordinata e congiunta di misure di risanamento della qualità dell'aria nel Bacino Padano. Aggiornamento dello schema di ordinanza sindacale tipo per le misure strutturali e temporanee, di cui alla D.G.R. 28 settembre 2018, n. 57-7628 e del relativo elenco dei Comuni chiamati ad attuare le limitazioni per la stagione 2019/2020*", la Regione Piemonte ha approvato il nuovo schema di ordinanza sindacale tipo per le misure strutturali e temporanee, apportando le seguenti principali modifiche allo schema della precedente stagione: riduzione del numero di comuni per i quali è obbligatoria l'applicazione delle misure, introduzione di nuove deroghe (es. per veicoli condotti da persone con ISEE del relativo nucleo familiare inferiore alla soglia di Euro 14.000,00), esclusione dalle limitazioni delle giornate del 25 e 26 dicembre e del 1 gennaio, durante le quali il servizio del TPL è ridotto e non sufficiente a garantire la mobilità.

Con lo stesso provvedimento, visto l'esiguo numero di veicoli commerciali e aziendali rinnovati a seguito della pubblicazione del bando regionale, ancora, in corso, per l'erogazione di contributi volti a incentivare la sostituzione con veicoli a basso impatto ambientale, e in attesa che sia attivato un nuovo bando rivolto all'ambito privato, la Regione Piemonte ha confermato per la stagione 2019/2020 le deroghe che avevano validità solo fino al 1 ottobre 2019 per i veicoli al servizio dei mercati settimanali o delle fiere e per quelli dei lavoratori turnisti o che stanno rispondendo a chiamata in reperibilità.

Con Decreto del Consigliere Delegato della Città Metropolitana di Torino n.

336–9429/2019 del 18/09/2019, avente ad oggetto “Piano d’intervento operativo contenente misure per il miglioramento della qualità dell’aria. Aggiornamento dello schema di ordinanza sindacale tipo per la limitazione della circolazione veicolare e delle misure temporanee omogenee da adottarsi in caso di situazioni di perdurante accumulo degli inquinanti”, è stato approvato il nuovo schema di ordinanza sindacale tipo per l’applicazione delle misure di limitazione delle emissioni previste a partire dal 1 ottobre 2019, secondo le indicazioni emerse nelle riunioni del Tavolo di Coordinamento della qualità dell’aria.

I Comuni del suddetto Tavolo di Coordinamento, vista la particolare gravità dei fenomeni di inquinamento atmosferico gravanti sul territorio metropolitano, hanno comunque espresso forte perplessità sull’introduzione e il mantenimento di deroghe che riducano l’efficacia dei provvedimenti precedentemente adottati e hanno sollecitato, pertanto, la Regione Piemonte ad introdurre nuove e specifiche misure volte a superare i meccanismi derogatori e a supportare in modo attivo le categorie interessate dalle limitazioni. La Città di Torino ha, inoltre, ritenuto opportuno richiedere, con lettera prot. n. 733 del 10/09/2019 dell’Assessorato all’Ambiente, al Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare una valutazione sulla coerenza del provvedimento concordato in seno al Tavolo Metropolitano rispetto agli Accordi per il miglioramento della qualità dell’aria precedentemente siglati tra gli Enti territoriali e lo stesso Ministero.

Con il presente provvedimento si recepiscono pertanto i contenuti del sopraccitato Decreto del Consigliere Delegato della Città Metropolitana di Torino n. 336–9429/2019 del 18/09/2019, che definisce le misure per il miglioramento della qualità dell’aria da adottarsi a partire dal 1 ottobre 2019.

In sintesi le misure strutturali prevedono:

- il divieto di circolazione definitivo per tutti i veicoli con omologazione inferiore all’Euro 1 e per i veicoli diesel con omologazione uguale a Euro 1;
- il divieto di circolazione nei giorni feriali dalle ore 8.00 alle ore 19.00 per i veicoli diesel con omologazione Euro 2;
- il divieto di circolazione nei giorni feriali dalle ore 8.00 alle ore 19.00 per i veicoli diesel con omologazione Euro 3 e solo nel periodo invernale (dal 1° ottobre al 31 marzo);
- il divieto di circolazione dalle ore 0.00 alle 24.00 nella stagione critica (dal 1° ottobre al 31 marzo) per tutti i ciclomotori e i motocicli con omologazione inferiore all’Euro 1;
- il divieto per tutti i veicoli di sostare con il motore acceso
- l’obbligo di utilizzare, nei generatori di calore a pellets di potenza termica nominale inferiore ai 35 kW, pellets che siano realizzati con materiale vegetale prodotto dalla lavorazione esclusivamente meccanica di legno vergine e costituito da cortecce, segatura, trucioli, chips, refili e tondelli di legno vergine, di sughero vergine, granulati e cascami di legno vergine, non contaminati da inquinanti e siano certificati conformi alla classe A1 della norma UNI EN ISO 17225-2 da parte di un Organismo di certificazione accreditato, nonché l’obbligo di conservazione della documentazione pertinente da parte dell’utilizzatore.

In merito alle misure temporanee di limitazione delle emissioni veicolari, al raggiungimento delle soglie stabilite per i tre livelli di criticità definiti (Arancio, Rosso e Viola), si adotteranno, in aggiunta alle misure strutturali di limitazione di cui sopra, alcune misure temporanee, valide tutti i giorni (festivi compresi), che coinvolgeranno i veicoli diesel con omologazione Euro 4 al 1° livello, i veicoli benzina Euro 1 e diesel Euro 5 immatricolati prima del 1° gennaio 2013 al 2° livello e tutti i veicoli diesel con omologazione Euro 5 al 3° livello.

Sono, inoltre, previste ulteriori misure di contenimento delle emissioni in atmosfera non legate alla circolazione veicolare, che introducono il divieto di utilizzo di generatori di calore domestici alimentati a biomassa che non rispettino determinate prestazioni energetiche, il limite di 19°C come temperatura interna con l'obbligo di tenere le porte chiuse negli esercizi commerciali, nei pubblici esercizi e negli altri edifici con accesso al pubblico, il divieto di spandimento di liquami zootecnici ad eccezione delle deroghe ammesse.

Lo schema di ordinanza approvato con il sopra richiamato Decreto del Consigliere Delegato della Città Metropolitana di Torino n. 336-9429/2019 del 18/09/2019, di cui il presente provvedimento recepisce i contenuti, contempla inoltre i seguenti inviti da rivolgersi a tutta la popolazione:

- ad usare il meno possibile l'automobile per la mobilità urbana e a privilegiare l'uso del mezzo pubblico e di altri mezzi di trasporto a basso impatto ambientale;
- a gestire gli impianti di riscaldamento degli edifici adibiti a civile abitazione in modo che la temperatura degli ambienti non superi i 20 °C, così come previsto dalla normativa vigente (D.P.R. 412/93 e D.P.R. 551/99), e a gestire gli impianti di riscaldamento degli altri edifici in modo da limitare al minimo indispensabile gli orari di accensione e la temperatura degli ambienti.

Si rimanda ai Servizi comunali di competenza l'adozione del provvedimento che riguarda la riduzione della temperatura interna degli edifici pubblici gestiti dalla Città a 19°C (con tolleranza di 2°C).

Molto importante, in funzione dell'efficacia delle misure adottate, sarà il potenziamento, da parte della Polizia Municipale, dei controlli finalizzati a verificare il rispetto delle misure previste dal presente provvedimento.

Sarà, invece, compito dell'Ufficio Stampa e dell'Area Sistema informativo la tempestiva informazione rivolta ai cittadini sull'avvio dei diversi livelli di provvedimenti temporanei con gli adeguati strumenti di comunicazione a disposizione. A tal proposito è possibile visionare sul sito <http://www.l15.regione.lombardia.it/#/protocollo-aria/map/list> e sui siti istituzionali di Regione Piemonte e ARPA Piemonte il livello di allarme attivo nei diversi comuni delle regioni aderenti all'Accordo padano, al fine di utilizzare modalità comuni di informazione rivolta ai cittadini.

Per quanto concerne deroghe, esenzioni ed esclusioni ai provvedimenti di limitazione del traffico, si rimanda all'elenco allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante, con validità su tutto il territorio comunale.

Alcune delle eccezioni di cui al precedente capoverso avranno validità fino al 1° ottobre 2020.

Il presente provvedimento, fatte salve ulteriori limitazioni da approvarsi con successivi provvedimenti, si applica su tutto il territorio cittadino ad esclusione, nel caso di limitazioni della circolazione, delle vie indicate nell'elenco allegato e come riportato nella cartina allegata.

Si dà atto che la Sindaca potrà assumere, qualora ritenga che sussistano situazioni di rischio effettivo, provvedimenti contingibili e urgenti che consentano di attivare o modificare, a prescindere dai criteri sopra definiti, le misure corrispondenti ai diversi livelli di allerta.

Tutto ciò premesso,

LA GIUNTA COMUNALE

Visto che ai sensi dell'art. 48 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, la Giunta compie tutti gli atti rientranti, ai sensi dell'art. 107, commi 1 e 2 del medesimo Testo Unico, nelle funzioni degli organi di governo che non siano riservati dalla Legge al Consiglio Comunale e che non ricadano nelle competenze, previste dalle leggi o dallo Statuto, del Sindaco o degli organi di decentramento;

Dato atto che i pareri di cui all'art. 49 del suddetto Testo Unico sono: favorevole sulla regolarità tecnica; viene dato atto che non è richiesto il parere di regolarità contabile, in quanto il presente provvedimento non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente;

Con voti unanimi, espressi in forma palese;

D E L I B E R A

per le motivazioni espresse in narrativa che qui integralmente si richiamano:

- 1) di recepire i contenuti del Decreto del Consigliere Delegato della Città Metropolitana di Torino n. 336-9429/2019 del 18/09/2019 (**all. 1**);
- 2) di approvare i seguenti documenti, che si allegano alla presente deliberazione per farne parte integrante: schema riassuntivo dei provvedimenti di limitazione della circolazione (**all. 2**), elenco delle tipologie di veicoli esentati dalle limitazioni (**all. 3**), elenco delle vie del territorio cittadino escluse dalle limitazioni della circolazione (**all. 4**) e planimetria della Città con l'indicazione di tali vie (**all. 5**);
- 3) di demandare ad apposita ordinanza dirigenziale l'esecuzione di quanto disposto dal presente provvedimento;

- 4) di dare atto che la Sindaca potrà assumere, qualora ritenga che sussistano situazioni di rischio effettivo, provvedimenti contingibili e urgenti che consentano di attivare o modificare, a prescindere dai criteri per l'attivazione dei livelli di allerta, le misure restrittive corrispondenti agli stessi livelli;
- 5) di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri di spesa diretti o indiretti a carico dell'Ente;
- 6) di dichiarare, attesa l'urgenza, in conformità del distinto voto palese ed unanime, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del Testo Unico approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

L'Assessore all'Ambiente,
Energia, Verde, Illuminazione,
Protezione Civile
Alberto Unia

p. L'Assessora alla Viabilità, Infrastrutture,
Trasporti e Mobilità
(Maria Lapietra)
Alberto Sacco

Il Direttore Divisione
Ambiente, Verde e Protezione Civile
Claudio Lamberti

Il Direttore Divisione
Infrastrutture e Mobilità
Roberto Bertasio

Si esprime parere favorevole sulla regolarità tecnica.

Il Dirigente Area Ambiente
Paolo Camera

Il Dirigente Area Mobilità
Giuseppe Serra

Verbale n. 50 firmato in originale:

LA SINDACA
Chiara Appendino

IL SEGRETARIO GENERALE
Mario Spoto

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE E DI ESECUTIVITÀ

La presente deliberazione:

- 1° ai sensi dell'art. 124, 1° comma, del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli EE.LL. (Decreto Legislativo 18.8.2000 n. 267) è pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi dal 30 settembre 2019 al 14 ottobre 2019;
- 2° ai sensi dell'art. 134, 3° comma, del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli EE.LL. (Decreto Legislativo 18.8.2000 n. 267) è esecutiva dal 10 ottobre 2019.